



## ECONOMIE

**NOI E GLI ALTRI****ANTONELLA BARINA**

## Il condominio solidale divide badante, infermiere e babysitter

**S**ta avendo un gran successo l'idea della badante di condominio: un'unica persona che assiste più anziani dello stesso stabile, suddividendo le ore di lavoro fra più famiglie. Perché offre parecchi vantaggi. Primo, costa a tutti molto meno. Secondo, è sempre reperibile, anche se ciascuno la utilizza solo per le ore necessarie, eliminando i tempi morti. Terzo, la badante può svolgere la stessa mansione per più persone contemporaneamente (fare la spesa, per esempio). Mentre lei stessa ottimizza il proprio lavoro, senza doversi più spostare da una parte all'altra della città. L'iniziativa è stata lanciata cinque anni fa a Bologna da Confabitare, associazione dei proprietari immobiliari, ed è stata ormai adottata da 56 condomini. Per poi diffondersi in altre città: in 26 stabili di Torino, 22 di Milano, 10 di Verona, 15 di Firenze, 25 di Roma. Ora sta partendo a Napoli, Cagliari e Sassari. Tutte città dove Confabitare ha sedi provinciali, perché è l'associazione a trovare la badante, coordinare i turni, sbrigare le pratiche d'assunzione, compilare le buste paga... E lo fa gratis, anche per chi proprietario di casa non è, ma vive in affitto. L'obiettivo è promuovere la cultura della solidarietà nei condomini, dove di solito si concentra ogni sorta di odio, rissa e maleducazione: condividere l'aiuto di una stessa persona può far nascere amicizie e complicità. La badante ucraina di uno stabile bolognese, ad esempio, ha appena invitato al proprio matrimonio i suoi assistiti e loro ci sono andati tutti insieme, organizzando un regalo di gruppo. Certo, Confabitare ne ricava un indubbio ritorno d'immagine che incrementa le sue



iscrizioni (oggi 40 mila), ma ben vengano le buone pratiche vantaggiose per tutti. Che infatti sono sempre più numerose: alcune sedi dell'associazione (Bologna, Torino, Milano, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Messina) hanno appena avviato anche la babysitter di condominio. E in alcuni palazzi di Bologna, Milano e Torino c'è un infermiere che ogni settimana dà consigli gratis. Mentre a Bologna è iniziato l'esperimento più recente: una persona che va ai mercati generali a comprare frutta e verdura per tutti i condomini. Info: [confabitare.it](http://confabitare.it) e tel. 051/270444.

**SAN VALENTINO/1 NON SOLO ROSE**

Un mazzo di rose, si sa, può esprimere amore. Ma a volte – se sono rose con il marchio Fairtrade – anche impegno per il rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente. Perché quel marchio garantisce a chi le produce un pagamento equo e un margine di guadagno in più per investire in progetti di sviluppo ([fairtrade.it](http://fairtrade.it)). Sono rose che si trovano anche nei supermercati Coop e Pam.

**SAN VALENTINO/2 MESSAGGI DALL'AFRICA**

Altri doni d'amore aiutano invece i progetti di Amref (la principale organizzazione sanitaria in Africa) contro l'Hiv, che ogni anno colpisce un milione e mezzo di nuove persone solo nell'area sub-sahariana. Si può scegliere tra bulbi di giacinto, tazze con la superficie di lavagna su cui scrivere messaggi, *Attestati del cuore* da personalizzare con le proprie foto: [occasioneidelcuore.amref.it](http://occasioneidelcuore.amref.it).